



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE, CULTURA , SPORT, CED

DETERMINAZIONE RCG N° 1459/2025 DEL 07/08/2025

N° DetSet 408/2025 del 25/07/2025

Dirigente: ANGELA ROSARIA CAPRIO

OGGETTO: Indizione gara e approvazione atti per Accordo Quadro triennale S.A.I. Ordinari

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile ANGELA ROSARIA CAPRIO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1459/2025, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Giugliano in Campania, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 42 del 29.04.2024, con la quale è stato approvato il Piano integrato di

attività ed organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Giugliano in Campania ed il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28/05/2024 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2023.

Visto il Decreto Commissariale n.242 del 17/03/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali - Istruzione - Sport Cultura Turismo e CED;

Vista la DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1/2025 del 28/02/2025 con il quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027.

Vista la DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027.

Vista la delega di funzione dirigenziale assegnata alla Dott.ssa Angela Rosaria Caprio giusta nota prot. 101783 del 31/07/2025;

Vista la proposta del Funzionario E.Q. "Ambito Territoriale Sociale N14 e Servizi Educativi", dott.ssa Angela Rosaria Caprio, nominata con Decreto Dirigenziale n. 284/2025 del 02/04/2025. che qui si riporta:

Premesso che:

- con Comunicazione del 25/03/2022, il Ministero dell'Interno (visto tra gli altri il D.M. 18.11.2019) ha avviato la procedura per il finanziamento di nuovi progetti del Sistema Accoglienza ed Integrazione (SAI), tipologia "accoglienza di carattere ordinario", rivolta agli enti locali di cui all'art. 2 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;
- il Comune di Giugliano in Campania, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 21/04/2022, ha stabilito di aderire alla rete nazionale del SAI secondo le modalità previste dall'art. 7, del D.M. 18/11/2019;
- con Decreto del Ministero dell'Interno - Prot. n. 35312 del 26/09/2022, è stato approvato l'elenco di n. 81 progetti, categoria "Ordinari", ammessi a finanziamento per complessivi 2.066 posti, nel quale elenco figura la proposta progettuale presentata dal Comune di Giugliano in Campania, indicata al posto n. 56,

con codice identificativo progetto: PROG – 2226 - CUP G91H22000050001 , per l'accoglienza di n. 55 titolari e richiedenti protezione internazionale, per un finanziamento complessivo di € 826.086,25 a valere sul Fondo Nazionale per la Politiche e i Servizi dell'Asilo.

Preso atto che:

- l'art. 9, comma 5 del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, che ha autorizzato fino al 31 dicembre 2024 la prosecuzione dei progetti di accoglienza prioritariamente dedicati ai profughi provenienti dall'Ucraina nel Sistema di accoglienza e integrazione, di cui all'articolo 1- septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, incrementando il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per l'anno 2024, di euro 26.200.000 assegnando al Comune di Giugliano € 622.392,75 (IVA inclusa al 5%) oltre l'importo assegnato con dm prot. 4195 del 30 gennaio 2024 per le attività prorogate dal 01/01/2024 a 31/03/2024 per un totale di € **828.348,50** ;
- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo n.56216 del 31/12/2024 ha finanziato l'ampliamento della capacità di accoglienza della rete SAI, senza soluzione di continuità con il precedente finanziamento assegnando al Comune di Giugliano ulteriori € 826.086,25 fino al 31/12/2025;
- i progetti del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale sono diretti alla predisposizione di servizi di accoglienza integrata per favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti accolti;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di dare continuità al progetto di accoglienza di 55 cittadini Ucraini accolti attivando ulteriori interventi concreti, in partenariato con associazioni e/o altri soggetti del Terzo Settore, allo scopo di creare una rete locale d'accoglienza e dare, in tal modo, supporto tangibile ai cittadini ucraini sfuggiti dal conflitto che imperversa nel loro paese ;
- il Comune, allo stato, non dispone direttamente di strutture usufruibili con le caratteristiche di cui all'art. 19 delle su citate Linee guida e, pertanto, necessita l'individuazione di un partner di progetto (per la co-progettazione e la successiva gestione degli interventi), da individuare con apposito Avviso Pubblico finalizzato alla successiva stipula di Accordo Quadro;

Preso atto che:

- dal 1° gennaio 2024 diventa requisito obbligatorio la disponibilità di piattaforme telematiche di approvvigionamento;
- l'art 25 del D.lgs. 36/2023 definisce le piattaforme di approvvigionamento digitale come l'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. Le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (ANAC). È in questo quadro normativo che è stata pubblicata, sulla GU Serie Generale n.136 del 13-06-2023, la determinazione AGID n. 137/2023 del 1° giugno 2023 inerente i "Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale";
- la procedura di gara in oggetto, interamente gestita in via telematica, verrà espletata attraverso la Piattaforma Traspare in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs 82/2005, ed avrà come oggetto "*Gara europea a procedura aperta per la conclusione di **un Accordo quadro** con un solo operatore economico, ex art. 59 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023), per l'affidamento dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti protezione internazionale nell'ambito del sistema SAI per la durata di n. 4 anni*";

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1 e 2, del D.lgs. 267/2000 che recita testualmente "*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano*";
- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 che recita testualmente "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

Visto l'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 rubricato "**Accordi quadro**" il quale stabilisce al comma 1 che "*Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro di durata non superiore a quattro anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati, in particolare con riferimento all'oggetto dell'accordo quadro.*

L'accordo quadro indica il valore stimato dell'intera operazione contrattuale"; al comma 2 che "Gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente articolo, applicabili tra le stazioni appaltanti, individuate nell'indizione della procedura per la conclusione dell'accordo quadro, e gli operatori economici selezionati in esito alla stessa. Non possono in sede di appalto apportarsi modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro"; al comma 3 che "Quando l'accordo quadro sia concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. La stazione appaltante può consultare per iscritto l'operatore economico chiedendogli di completare la sua offerta, se necessario";

Vista la delibera della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Campania - n. 77/2018, la quale testualmente recita: *l'accordo quadro realizza un pactum de modo contrahendi, consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi (contratti applicativi) riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, esso corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto di tali future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all'affidamento di uno o più appalti successivi. Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esauendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi. Infatti, in base al contratto normativo, «vengano posti in essere [...] dei contratti applicativi non autonomi, il cui oggetto è solamente determinabile, in applicazione del contenuto prefissato nell'accordo medesimo. [Dallo stesso] discendono non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre (pactum de contrahendo), bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'amministrazione si determini a contrarre, di applicare al futuro contratto (o alla serie di futuri contratti) le condizioni contrattuali predefinite nell'accordo quadro (pactum de modo contrahendi) [...] (Deliberazione 20 febbraio 2007, n. 40).»;*

Dato atto che **la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie**, e che come stabilito dal Decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 ai sensi dell'art 39 "non è possibile impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce" e ai sensi dell'art. 74 "Gli ordinativi di

pagamento sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro”;

Considerata la necessità di garantire la naturale prosecuzione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti protezione internazionale vista, altresì, la prassi ormai consolidata del Ministero dell’Interno di decretare, in prossimità della scadenza, la prosecuzione dei finanziamenti a favore dei suddetti soggetti, lo strumento dell’accordo quadro appare quello maggiormente rispondente alle esigenze innanzi menzionate ed ai principi di cui all’art. 97 della Costituzione ed in particolare di efficacia, economicità ed efficienza;

Visti, relativamente all’individuazione delle modalità di affidamento del servizio in argomento:

- l’art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato *“Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell’importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti.”*, per l’appalto in oggetto, trattandosi di servizi elencati all’allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, la soglia è fissata in euro 750.000;
- l’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato *“Procedura aperta”* il quale stabilisce al comma 1 che *“Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un’offerta in risposta a un avviso di indizione di gara; al comma 2 che “Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell’articolo 84. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante;*
- l’art. 108 D.Lgs. n. 36/2023 rubricato *“Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture”* il quale stabilisce al comma 2 che *“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall’articolo 2, comma 1, lettera e), dell’allegato I.1”* al comma 5 che *“L’elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 1, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.”;*

Considerato che nel caso di specie, l’appalto in oggetto non è suddivisibile in lotti poiché trattasi di un insieme di attività complessive ed integrate tra loro finalizzate alla corretta esecuzione del progetto S.A.I. Ordinari così come indicato dallo stesso Ministero;

Ritenuto, pertanto, di indire una gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 36/2023, per l’affidamento dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti protezione internazionale

nell'ambito del sistema SAI per la durata di n. 3 anni, per un importo presunto a base d'asta pari ad € 2.439.258,75 (duemilioni quattrocentotrentanove miladuecentocinquantotto/75 oltre iva al 5% se dovuta, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.108 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, assumendo l'elemento relativo al costo la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi (art. 108 comma 5 del D.Lgs. 36/2023) da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, secondo la pluralità di criteri definiti nel disciplinare di gara, quali norme integrative al bando di gara;

Visti gli allegati atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto necessario procedere alla loro approvazione per consentire l'avvio della relativa procedura aperta da tenersi sulla Piattaforma Traspare;

Dato atto che:

- le verifiche effettuate consentono alla scrivente Funzionaria Dott.ssa Angela Rosaria Caprio di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs.267/2000;
- che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse da parte della scrivente Funzionaria E.Q. firmataria del presente atto e che sono stati assolti gli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed integrità, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione;

Dato atto che:

- le somme necessarie all'espletamento del servizio saranno impegnate con successivi provvedimenti a seguito di individuazione del soggetto con cui sarà stipulato un accordo quadro;
- saranno detratte in corso di esecuzione le somme relative all'appalto direttamente sostenute dalla Stazione Appaltante previste dall'allegato Piano Finanziario Preventivo, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, incentivi per le funzioni tecniche per i dipendenti comunali ai sensi dell'art.45 co.2 del Codice ed ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di G.C. n. 99/2021, costo del revisore contabile, spese per inserimento in case-famiglia, etc;

Visti:

- il D.Lgs, n 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90;
- il D.Lgs, n 36/2023;

ciò premesso, si propone di adottare apposita determinazione avente il seguente dispositivo:

1. prendere atto ed approvare la relazione istruttoria in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di indire una gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti protezione internazionale nell'ambito del sistema SAI per la durata di n. 3 anni, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;

3. di approvare la documentazione di gara all'uopo predisposta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- disciplinare di gara ed allegati:

1. La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando e Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) Schema di domanda di partecipazione alla gara;
- 4) DGUE - Documento di gara unico europeo;
- 5) Dichiarazione di avvalimento;
- 6) Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo;
- 7) Modulo per il pantouflage;

- Capitolato Speciale d'Appalto;

4. di impegnare sul capitolo 10302095 del bilancio c.e. esclusivamente il contributo ANAC a carico di questa S.A pari ad € 660,00;

5. di dare atto che:

- l'importo stimato e posto a base d'asta è pari ad € € 2.439.258,75 (duemilioni quattrocentotrentanove miladuecentocinquanta/75 oltre iva al 5% se dovuta;
- ai sensi dell'183 del D.lgs. 267/2000, trattasi di spese per contratti pluriennali;
- l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.108 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, assumendo l'elemento relativo al costo la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi

(art. 108 comma 5 del D.Lgs. 36/2023) da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, secondo la pluralità di criteri definiti nel disciplinare di gara, quali norme integrative al bando di gara;

- *le somme necessarie all'espletamento del servizio saranno impegnate con successivi provvedimenti a seguito di individuazione del soggetto, tramite contratti applicativi;*

- saranno detratte in corso di esecuzione le somme relative all'appalto direttamente sostenute dalla Stazione Appaltante previste dall'allegato Piano Finanziario Preventivo "S.A.I. Ordinari", quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, incentivi per le funzioni tecniche per i dipendenti comunali ai sensi dell'art.45 co.2 del Codice ed ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di G.C. n. 99/2021, costo del revisore contabile, spese per inserimento in case-famiglia, etc;

6. di precisare che:

- il corrispettivo contrattuale, relativamente ai contratti applicativi, sarà comunque ridotto a seguito di eventuali tagli decisi dal Ministero dell'Interno a seguito di presentazione della rendicontazione da parte dell'appaltatore e successiva relazione del revisore contabile indipendente, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere;

- nel caso, per ritardi nell'aggiudicazione della presente procedura, la S.A. sia costretta ad effettuare proroghe al precedente aggiudicatario per uno o più mesi dell'anno 2026, l'importo dell'appalto sarà conseguentemente ridotto;

Si dà atto che, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la sottoscritta di-chiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli affetti della legge 06/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii, che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali

Il Funzionario ad Elevata Qualificazione

dr.ssa Angela Rosaria Caprio

IL DIRIGENTE

Letta la relazione istruttoria del Responsabile di Progetto suesposta e ritenuto doverla approvare;

Dato atto che, con la sottoscrizione in calce, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/00 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visti:

- il D.Lgs, n 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90;
- il D.Lgs, n 36/2023;

DETERMINA

di richiamare la relazione istruttoria quale parte integrante e sostanziale del presente atto e, per l'effetto

1.di indire una gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti protezione internazionale nell'ambito del sistema SAI per la durata di n. 3 anni, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;

2.di approvare la documentazione di gara all'uopo predisposta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito dettagliata:

- 1) Bando e Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) Schema di domanda di partecipazione alla gara;
- 4) DGUE - Documento di gara unico europeo;
- 5) Dichiarazione di avvalimento;
- 6) Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo;
- 7) Modulo per il pantouflage.

3. di impegnare *sul capitolo 10302095 del bilancio c.e. esclusivamente il contributo ANAC a carico di questa S.A pari ad € 660,00 dato che le somme necessarie all'espletamento del servizio saranno impegnate con successivi atti tramite contratti applicativi a seguito d'individuazione del soggetto*

4. di dare atto che:

- l'importo **stimato** e posto a base d'asta è pari ad € 2.439.258,75 (duemilioniquattrocentotrentanovemiladuecentocinquantotto/75) oltre iva al 5% se dovuta;
- ai sensi dell'183 del D.lgs. 267/2000, trattasi di spese per contratti pluriennali;
- l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.108 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, assumendo l'elemento relativo al costo la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi

(art. 108 comma 5 del D.Lgs. 36/2023) da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, secondo la pluralità di criteri definiti nel disciplinare di gara, quali norme integrative al bando di gara;

- le somme necessarie all'espletamento del servizio saranno impegnate con successivi provvedimenti a seguito di individuazione del soggetto con cui sarà stipulato un accordo quadro;

- saranno detratte in corso di esecuzione le somme relative all'appalto direttamente sostenute dalla Stazione Appaltante previste dall'allegato Piano Finanziario Preventivo "S.A.I. Ordinari", quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, incentivi per le funzioni tecniche per i dipendenti comunali ai sensi dell'art.45 co.2 del Codice ed ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di G.C. n. 99/2021, costo del revisore contabile, spese per inserimento in case-famiglia, etc;

5. di precisare che:

- il corrispettivo contrattuale sarà comunque ridotto a seguito di eventuali tagli decisi dal Ministero dell'Interno a seguito di presentazione della rendicontazione da parte dell'appaltatore e successiva relazione del revisore contabile indipendente, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere;

- nel caso, per ritardi nell'aggiudicazione della presente procedura, la S.A. sia costretta ad effettuare proroghe al precedente aggiudicatario per uno o più mesi dell'anno 2026, l'importo dell'appalto sarà conseguentemente ridotto.

Si dà atto che, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 06/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii, che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali

Il Dirigente

dr. Michele Maria Ippolito



Al Ministro dell'Interno

56217 del 31.12.2024

VISTI gli articoli 1-*sexies* e 1-*septies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39, riguardanti il Sistema di Accoglienza e Integrazione ed il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di seguito *Fondo*;

VISTO il comma 2 del citato articolo 1- *sexies*, che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno il finanziamento dei progetti presentati dagli enti locali, nei limiti delle risorse disponibili del *Fondo*;

VISTO il d.m. 18 novembre 2019 recante “*Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)*”;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all’esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto*”;

VISTO l’art. 8 dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022, recante “*ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina*”;

VISTO l’art. 44, comma 1, lett. c-bis), del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, rubricato “*Disposizioni in relazione alla crisi ucraina*”, che prevede di “*corrispondere al Ministero dell’Interno un contributo di euro 50.500.000,00 finalizzato all’attivazione fino a un massimo di ulteriori 8.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione, di cui all’articolo 1-*sexies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, a partire da quelli già resi disponibili dai Comuni e non ancora finanziati, ad integrazione di quanto previsto dall’articolo 5-*quater*, comma 3, del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28*”;

VISTO il dm prot. n. 35312 del 26 settembre 2022, con il quale sono stati finanziati, con le risorse di cui al citato decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, 2.066 posti del Sistema di Accoglienza e Integrazione, riferiti a 81 progetti categoria “*Ordinari*” per € 30.836.651,30 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l’articolo 1, comma 669, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, che ha prorogato al 3 marzo 2023 lo stato di emergenza dichiarato con la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022, in relazione alla crisi Ucraina;

VISTA l’Ordinanza n.964 del Capo Dipartimento della protezione civile in data 9 febbraio 2023 che ha modificato il citato articolo 8 dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022, al fine di consentire la prosecuzione dei progetti finanziati con il citato dm prot n. 35312 del 26 settembre 2022, in deroga alle disposizioni di cui al menzionato dm 18 novembre 2019 e alle relative linee guida;



Al Ministro dell'Interno

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 con la quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della crisi internazionale in atto;

VISTO il dm prot. n. 7408 del 27 febbraio 2023, con il quale sono stati finanziati 2.066 posti del Sistema di Accoglienza e Integrazione, riferiti a 81 progetti categoria "Ordinari" per € 5.238.006, dal 1° gennaio al 3 marzo 2023;

VISTO il dm prot. n. 10019 del 15 marzo 2023, con il quale sono stati finanziati 2.066 posti del Sistema di Accoglienza e Integrazione, riferiti a 81 progetti categoria "Ordinari" per € 25.598.644,78 fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 1, comma 390 della legge 30 dicembre 2023 n. 213, che proroga dal 4 marzo al 31 dicembre 2024 lo stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022;

VISTA l'Ordinanza n. 1051 del Capo Dipartimento della protezione civile in data 29 dicembre 2023 che ha autorizzato per tre mesi la prosecuzione della citata forma di assistenza nel Sistema di Accoglienza e Integrazione di cui all'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, entro il limite complessivo di 8.200.000,00 euro nell'ambito delle risorse disponibili sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 44 del d.lgs n. 1/2018;

VISTO il dm prot. n. 4195 del 30 gennaio 2024, con il quale sono stati finanziati 1.181 posti del Sistema di Accoglienza e Integrazione, riferiti a 55 progetti categoria "Ordinari" € 4.383.405,48 dal 1° gennaio al 31 marzo 2024;

CONSIDERATA la nota del Servizio Centrale acquisita al prot. n. 12259 del 15/03/2024 e i relativi allegati, da cui risulta che ulteriori 44 posti, riferiti ai progetti finanziati con il sopracitato DM 4195, sono stati attivati successivamente alla citata OdPC n. 1051 del 29.12.23 e prima che venisse adottato il medesimo DM con i relativi elenchi allegati;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto degli ulteriori 44 posti attivati nell'ambito di 5 progetti e di assicurare il relativo finanziamento dal 1° gennaio al 31 marzo 2024, ad integrazione di quanto già disposto con il citato DM 4195;

VISTO l'art. 9, comma 5 del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, che ha autorizzato fino al 31 dicembre 2024 la prosecuzione dei progetti di accoglienza prioritariamente dedicati ai profughi provenienti dall'Ucraina nel Sistema di accoglienza e integrazione, di cui all'articolo 1-*septies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, incrementando il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per l'anno 2024, di euro 26.200.000;



Al Ministro dell'Interno

VISTO il dm prot. n. 3196 del 29 marzo 2024, con il quale sono stati finanziati 44 posti del Sistema di Accoglienza e Integrazione, riferiti a 5 progetti categoria “Ordinari” € 164.565,46 dal 1° gennaio al 31 marzo 2024 e 1.221 posti, riferiti a 54 progetti categoria “Ordinari” € 13.698.614,52 dal 1° aprile al 31 dicembre 2024;

VISTO l'art. 20 comma 1 del decreto-legge n. 202 del 27 dicembre 2024, che ha autorizzato la prosecuzione fino al 31 dicembre 2025 dei progetti del sistema di accoglienza e integrazione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, in scadenza al 31 dicembre 2024;

RITENUTO di finanziare dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 a valere sul *Fondo* 1.202 posti relativi a 52 progetti del Sistema di Accoglienza e Integrazione, di cui al citato dm prot. n. 3196 del 29 marzo 2024, preso atto della rinuncia al finanziamento comunicata da due comuni

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa, sono ammessi al finanziamento senza soluzione di continuità con il precedente finanziamento in premessa:

- 52 progetti categoria “Ordinari” per complessivi 1.202 posti di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto, a valere sul *Fondo*, secondo il numero dei posti e gli importi ivi indicati, per € 17.897.493,46 dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.m. 18.11.2019, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'interno con valore di notifica per tutti gli effetti di legge.

Roma, 30 dicembre 2024

f.to PIANTEDOSI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 408/2025 del 25/07/2025, avente oggetto:

Indizione gara e approvazione atti per Accordo Quadro triennale S.A.I. Ordinari

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
ANAC	Contributo Anac	€ 660,00					10302 095					3254	2025

Totale Importo: € 660,00

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.